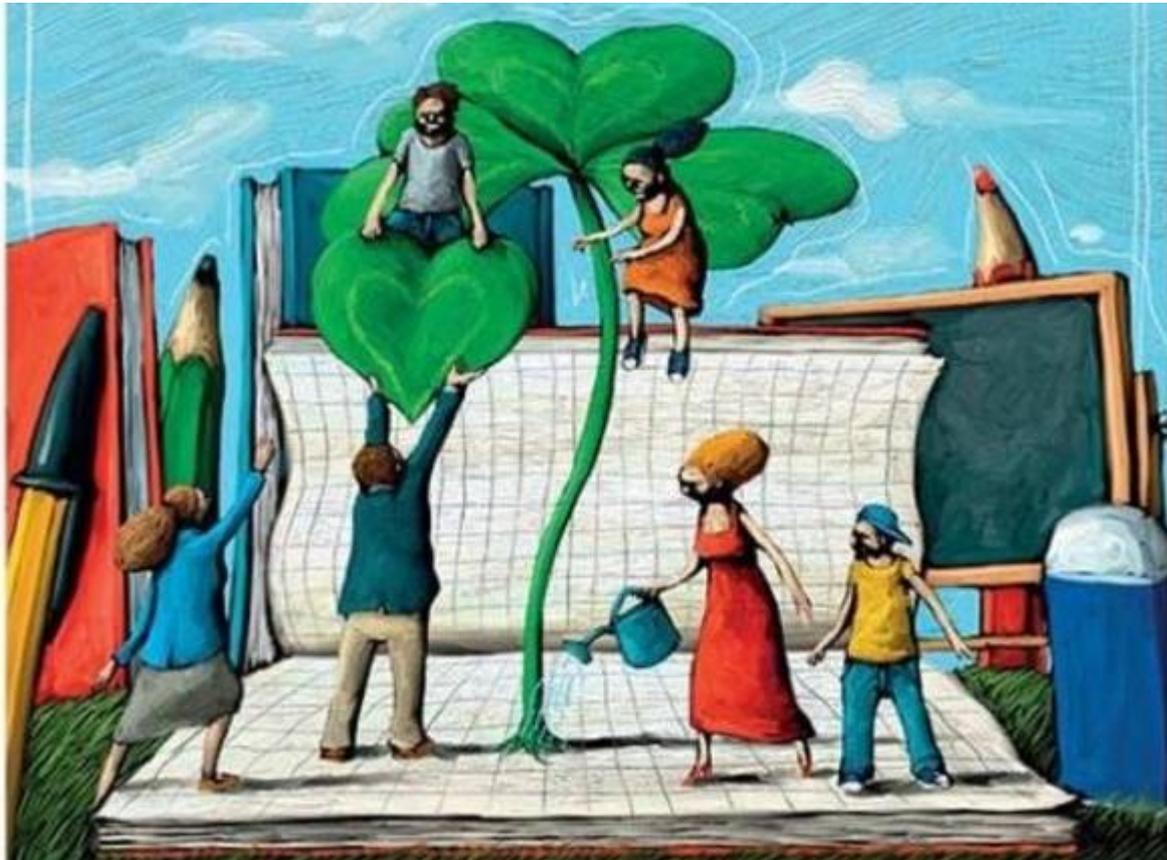


## L'educazione socio-emotiva nella scuola secondaria in un libro: In media stat virtus

**Pubblicato:** Giovedì 22 Settembre 2022



**“In media stat virtus – Attività e idee per l’educazione socio-emotiva nella scuola secondaria”** è il titolo del libro scritto a sei mani dal pedagogo  **Davide Antognazza** e dalle insegnanti  **Anna Bosia** e  **Silvia Rossetti** con teorie e proposte di attività pratiche da mettere in campo con i ragazzi “per aiutare docenti ed educatori di preadolescenti ed adolescenti nei loro compiti educativi – spiegano gli autori – In un singolo testo gli adulti trovano  **idee, attività e materiali per promuovere la crescita positiva dei giovani**, e suggerimenti per evitare i classici errori che si commettono in ambito pedagogico”.

Nel passaggio dalla scuola del primo a quella del secondo ciclo l’impostazione pedagogica mostra evidenti criticità. **La scuola “media”**, a cavalcioni tra la scuola dei “piccoli” e quella dei “grandi”, è stata troppo a lungo ritenuta **l’anello debole del sistema d’istruzione nazionale**, ma oggi più che mai **questo segmento dell’istruzione e della formazione è chiamato a rivestire un ruolo determinante**, interessando quel passaggio delicatissimo dello sviluppo evolutivo di ragazzi e ragazze.

Negli ultimi anni **l’adolescenza si presenta con forte anticipo rispetto al passato**: in questo periodo cruciale della propria vita, chi sta crescendo ha bisogno di essere fortificato e accompagnato. In questo senso, la scuola “media”  **necessita di risorse umane e professionali sempre più qualificate per il suo ruolo nevralgico sia come insegnanti che come educatori, ma soprattutto come modelli di adulti**.

“In media stat virtus” propone idee, spunti ed attività per l’educazione socio-emotiva e lo sviluppo delle

competenze trasversali nella scuola secondaria di primo e secondo grado, due sfere intimamente connesse e ancora non adeguatamente esplorate in questo tratto così importante del percorso di istruzione. **Un libro da leggere e usare perché ricco di attività** e corredato dalle carte ispirate al metodo Clover, che parte da un'idea di **sviluppo positivo dei ragazzi e degli educatori, basato su quattro aspetti fondamentali: coinvolgimento, appartenenza, assertività e riflessione.**

Con il libro, **le carte ispirate al metodo Clover** e una scatola da montare per contenerle.

## Gli autori

**DAVIDE ANTOGNAZZA**, pedagogista varesino, esperto di educazione socio-emotiva e applicazione degli studi su intelligenza emotiva nella formazione degli adulti. Formatosi in psicologia e scienze dell'educazione alle università statunitensi di Yale e Harvard, è docente ricercatore senior presso la SUPSI di Locarno. Con la meridiana ha pubblicato *Crescere emotivamente competenti* (2017), *Dentro l'aula* (2020) ed *Evermind* (2021).

**ANNA BOSIA**, laureata in lettere moderne all'Università di Losanna, è docente di lettere in una scuola secondaria di primo grado e docente presso la SUPSI per la didattica dell'italiano, nonché responsabile della formazione dei docenti di pratica professionale. Promuove corsi di formazione dedicati all'educazione alla lettura e all'approccio laboratoriale. Ha collaborato alla stesura del volume *Evermind* (la meridiana, 2021).

**SILVIA ROSSETTI** è docente di lettere in una scuola secondaria di secondo grado della capitale e giornalista pubblicista. Si occupa prevalentemente di temi relativi all'adolescenza in una rubrica pubblicata da diversi settimanali online. È formatrice sui temi educativi e dell'adolescenza e cura corsi di scrittura creativa in ambito scolastico.

IN MEDIA STAT VIRTUS Attività e idee per l'educazione socio-emotiva nella scuola secondaria

di Davide Antognazza, Anna Bosia e Silvia Rossetti

La Meridiana edizioni- collana Partenze... per educare alla pace – 18,50 €

Estratto di lettura a [questo link](#) .

Per maggiori informazioni consultare il sito Edizioni La Meridiana oppure scrivere a [info@lameridiana.it](mailto:info@lameridiana.it).

Redazione VareseNews

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)